



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA DEC-2012-0000052 del 13/03/2012

VISTO l'art. 6, comma 2 e seguenti, della legge 8 luglio 1986, n. 349;

VISTO il D.P.C.M. del 10 agosto 1988, n. 377;

VISTO il D.P.C.M. del 27 dicembre 1988, concernente "Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e la formulazione del giudizio di compatibilità di cui all'art. 6 della legge 8 luglio 1986, n. 349, adottate ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. del 10 agosto 1988, n. 377 e successive modifiche ed integrazioni";

VISTO l'art. 4, comma 5, del D.lgs. 29 luglio 2010, n. 128, recante "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n.69";

VISTO l'art. 18, comma 5, della legge 11 marzo 1988, n. 67; il D.P.C.M. del 2 febbraio 1989 costitutivo della Commissione per le valutazioni dell'impatto ambientale e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la domanda di pronuncia di compatibilità ambientale presentata in data 16 luglio 2003, acquisita al protocollo n. 8393/VIA, concernente il progetto di realizzazione di una centrale termoelettrica a ciclo combinato da 800 MWe da realizzarsi in località Pian del Rigo, nel comune di Mileto (VV), dalla Società Mileto Energie S.r.l., con sede legale in Via del Corso, 262 Roma;

⑫

ACQUISITO il parere interlocutorio negativo n. 785 formulato in data 28 aprile 2006 dalla Commissione per le valutazioni dell'impatto ambientale, a seguito dell'istruttoria sul progetto presentato dalla Società Mileto Energia S.r.l.;

ACQUISITO il parere negativo espresso dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali con nota n. 07.08.402/381/2005 del 19 gennaio 2005, acquisita al prot. DSA-3471 del 14 febbraio 2005, e riconfermato dallo stesso Ministero con nota DG.BAP.S02/34.19.04/2634 del 7 febbraio 2006, acquisita al prot. DSA-2006-0004339 del 16 febbraio 2006;

PRESO ATTO che la Regione Calabria, con la DGR n.93 del 3 marzo 2004, nel formulare una valutazione complessiva dei progetti presentati in relazione alle previsioni del PEAR, ha espresso parere negativo rispetto al progetto in esame; e che con nota prot.606/02-319/03 538/03-4106/03 del 22 dicembre 2003, acquisita al prot. n. DSA-0000445 del 14 gennaio 2004, il Dipartimento Ambiente della Regione Calabria ha trasmesso il parere sfavorevole espresso dal Nucleo VIA regionale in data 15 dicembre 2003;

PRESO ATTO che, per le motivazioni evidenziate nel citato parere n. 785 della Commissione per le valutazioni dell'impatto ambientale, non risultava possibile concludere l'istruttoria con un giudizio positivo di compatibilità ambientale;

CONSIDERATO CHE con nota n. DSA-0016442 del 16 giugno 2006, la Direzione Salvaguardia Ambientale, in riferimento all'art.10-*bis* della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., ha dato comunicazione circa i motivi che ostano l'accoglimento della domanda inoltrando alla Società Mileto Energia S.r.l. il parere interlocutorio negativo n. 785 del 28 aprile 2006 espresso dalla Commissione VIA, invitando la Società Mileto Energia S.r.l. a presentare per iscritto le proprie osservazioni corredate da documentazione esplicitiva in merito al predetto parere interlocutorio negativo;

PRESO ATTO che, Mileto Energia S.r.l., con nota MIL-01_04_07_06 del 27 giugno 2006, acquisita al protocollo DSA-2006-0017881 del 5 luglio 2006, ha risposto richiedendo una sospensione del procedimento poiché il processo di revisione di ad alcuni aspetti paesaggistici del progetto, intrapreso di comune intesa con a Soprintendenza, avrebbe richiesto un tempo più lungo di quello originariamente previsto;

PRESO ATTO che, con provvedimento n. DSA-DEC-2007-0000222 del 14 marzo 2007 si disponeva la pronuncia interlocutoria negativa circa la

10

compatibilità ambientale del progetto di realizzazione di una centrale termoelettrica a ciclo combinato da 800 MWe da realizzarsi in località Pian del Rigo, nel comune di Mileto (VV);

VISTA la nota n. DVA-2011-0009580 del 20 aprile 2011 con cui, stante il lasso tempo trascorso dalla notifica del detto decreto interlocutorio e stante il fatto che non risultava a quella data pervenuta alcuna istanza di riavvio del procedimento, si è provveduto a comunicare, ai sensi dell'articolo 10-*bis* della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., alla Società Mileto Energia S.r.l. il preavviso di provvedimento negativo, informando la stessa Società della facoltà di presentare, entro 10 giorni da tale comunicazione, eventuali osservazioni;

PRESO ATTO che, nonostante la sopra richiamata comunicazione, nessuna osservazione è pervenuta da parte della Società Mileto Energia S.r.l.;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso, di dover provvedere, ai sensi dell'articolo 2 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., alla conclusione del procedimento;

SI DETERMINA

Parchiviazione del procedimento di valutazione d'impatto ambientale relativo al progetto di realizzazione di una centrale termoelettrica a ciclo combinato da 800 MWe da realizzarsi in località Pian del Rigo, nel comune di Mileto (VV), proponente Mileto Energia S.r.l. con sede legale in Via del Corso, 262 Roma.

Il presente provvedimento sarà comunicato alla Società Mileto Energia S.r.l., al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, alla Regione Calabria, alla Provincia di Vibo Valentia, al Comune di Mileto, nonché al Ministero dello Sviluppo Economico.

Sarà cura della Regione Calabria comunicare il presente provvedimento alle altre Amministrazioni eventualmente interessate.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana a cura del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali.



Il presente provvedimento è reso disponibile sul sito WEB del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione dell'avviso in Gazzetta Ufficiale.

IL DIRETTORE GENERALE
(dott.  Grillo)

12